ASSOCIAZIONE LEO ONLUS

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VIA VALLE CASERTA, 14 - 81020 - VALLE DI MADDALONI - CE
Codice Fiscale	05195360630
Numero Rea	CE
P.I.	02754380612
Forma giuridica	ASSOCIAZIONI RICONOSCIUTE
Settore di attività prevalente (ATECO)	879000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	360.303	364.557
II - Immobilizzazioni materiali	84.636	46.460
III - Immobilizzazioni finanziarie	50.750	43.670
Totale immobilizzazioni (B)	495.689	454.687
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	661.917	703.695
esigibili oltre l'esercizio successivo	64	64
Totale crediti	661.981	703.759
IV - Disponibilità liquide	460.487	486.876
Totale attivo circolante (C)	1.122.468	1.190.635
D) Ratei e risconti	6.016	5.887
Totale attivo	1.624.173	1.651.209
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	207	207
VI - Altre riserve	53.500	53.498
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	399.249	390.038
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	655	9.211
Totale patrimonio netto	453.611	452.954
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	198.847	164.061
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	473.319	494.986
esigibili oltre l'esercizio successivo	457.591	494.866
Totale debiti	930.910	989.852
E) Ratei e risconti	40.805	44.342
Totale passivo	1.624.173	1.651.209

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	54.988	26.486
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	0	9.113
altri	2.418.138	2.230.781
Totale altri ricavi e proventi	2.418.138	2.239.894
Totale valore della produzione	2.473.126	2.266.380
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.476	6.275
7) per servizi	1.357.837	1.367.353
8) per godimento di beni di terzi	2.497	4.990
9) per il personale		
a) salari e stipendi	741.044	556.563
b) oneri sociali	224.950	172.943
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	47.682	37.899
c) trattamento di fine rapporto	47.682	37.899
Totale costi per il personale	1.013.676	767.405
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	78.441	80.688
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.253	4.253
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	74.188	76.435
Totale ammortamenti e svalutazioni	78.441	80.688
14) oneri diversi di gestione	6.894	14.194
Totale costi della produzione	2.461.821	2.240.905
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	11.305	25.475
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	1.865	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	1.865	0
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	376	104
Totale proventi diversi dai precedenti	376	104
Totale altri proventi finanziari	2.241	104
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	8.864	16.368
Totale interessi e altri oneri finanziari	8.864	16.368
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(6.623)	(16.264)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	4.682	9.211
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	4.027	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	4.027	0
21) Utile (perdita) dell'esercizio	655	9.211

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2019 evidenzia un utile netto pari a € 655 contro un utile netto di € 9.211 dell'esercizio precedente.

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);

- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);

- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis c.c.)

Dal momento che, ricorrendone i presupposti, si è optato per la redazione del bilancio in forma abbreviata ai sensi e per gli effetti dell'art. 2435 bis del Codice civile, lo Stato Patrimoniale comprende solo le voci contrassegnate nell'art. 2424 con lettere maiuscole e con numeri romani, con le ulteriori separate indicazioni, previste per le voci C) II) dell'attivo e D) del passivo.

Per le voci B.I - Immobilizzazioni immateriali e B.II - Immobilizzazioni materiali dello Stato patrimoniale, non è più richiesta l'indicazione esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni.

Il conto economico è stato compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.

Nel presente bilancio non è stato inserito il rendiconto finanziario, in quanto l'art. 2435-bis c. 2 c.c. ne prevede l'esonero nella forma abbreviata.

Il presente bilancio è redatto senza la relazione sulla gestione in quanto le informazioni richieste ai punti 3 e 4 dell'art. 2428 sono contenute nella presente nota integrativa.

Sempre in virtù dell'applicazione dell'art. 2435 bis c.c., la nota integrativa fornisce le indicazioni richieste dal c.1 dell'art. 2427 c.c., numeri 1), 2), 6), 8), 9), 13); 15), 16), 22-bis), 22-ter), 22-quater), 22-sexies) e dall'art. 2427-bis c.c., numero 1.

DECRETO LEGISLATIVO 139/2015

A seguito del recepimento della Direttiva 2013/34/UE, attuata con il decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 139 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 205 del 4 settembre 2015, i criteri di valutazione, i principi generali del bilancio, gli schemi di bilancio e i documenti da cui lo stesso è costituito sono allineati con le disposizioni comunitarie.

Le modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 139/15, in recepimento della Direttiva n. 34/13, hanno interessato:

- i documenti che compongono il bilancio;

- i principi di redazione del bilancio;

- il contenuto di Stato patrimoniale e Conto economico;

- i criteri di valutazione;

- il contenuto della Nota integrativa.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Schemi di bilancio

Le modifiche apportate agli artt. 2424, 2424-bis, 2425 e 2425-bis del Codice civile hanno determinato il cambiamento degli schemi di bilancio. I punti interessati sono:

- Conti d'ordine: non è più previsto il dettaglio in calce allo Stato patrimoniale.

- Area straordinaria del Conto economico: nella nuova formulazione dell'art. 2425, a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E) (voci 20 e 21), relativa all'area straordinaria, i proventi e gli oneri straordinari sono indicati all'interno delle voci A5 e B14.

Si rimanda al paragrafo di dettaglio per le informazioni dedicate a tali voci.

Criteri di valutazione applicati

Ordine di esposizione

Nella presente Nota integrativa le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Conto economico sono esposte secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (art. 2427 c. 2 c.c. e OIC n. 12). Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della classificazione, così come recepito nella nuova tassonomia.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice civile, secondo le seguenti modalità:

lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

Valutazioni

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall' OIC e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2019 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Altre informazioni

Attività dell'Associazione

L'attività dell'Associazione è rivolta al recupero dei tossicodipendenti, alcolisti e ludopatici.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le spese di impianto e di ampliamento sono iscritte in base al criterio del costo di acquisizione effettivamente sostenuto, inclusivo degli oneri accessori e, conformemente al parere favorevole del collegio sindacale, vengono ammortizzate nell'arco di cinque anni.

Immobilizzazioni materiali

Criteri di valutazione adottati

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Le aliquote applicate sono quelle previste dal Decreto Ministeriale del 1988.

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni materiali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.

Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a conto economico.

I beni di valore unitario inferiore a € 516,46 sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro scarsa utilità futura.

Terreni e fabbricati

I terreni e fabbricati sono inseriti al costo di acquisto, aumentato delle spese notarili, delle tasse di registro occorse per la redazione dell'atto di compravendita e delle provvigioni concesse agli intermediari.

Macchinari ed attrezzature

I macchinari e attrezzature, nonché i mobili e gli arredi, sono iscritti in base al costo di acquisto, incrementato dei dazi sulla importazione, delle spese di trasporto e dei compensi relativi al montaggio ed alla posa in opera dei cespiti.

Impianti

Gli impianti reperiti sul mercato sono iscritti al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri di trasporto e installazione sostenuti per la messa in uso dei cespiti.

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati lavori di ristrutturazione e di ampliamento riferiti ai suindicati impianti, da cui è conseguito un aumento significativo e tangibile di capacità produttiva, senza comportare congiuntamente l'eliminazione fisica di alcuna parte dell'impianto interessato al miglioramento.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti commerciali

I crediti di attività istituzionale nei confronti di Enti Pubblici e Privati , sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a € 660.104.

- valutazione delle situazioni di presumibili perdite legate ad ogni singolo credito;

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a € 460.487 e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per € 455.126, da assegni per € 0 e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per € 5.361 iscritte al valore nominale.

Non vi sono assegni in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

Per quanto riguarda i costi sospesi, si è tenuto conto delle spese riferite a prestazioni di servizi che risultano correlate a componenti positivi di reddito che avranno la propria manifestazione nell'esercizio successivo, al netto delle quote recuperate nel corso dell'esercizio corrente.

Trattasi, in particolare, dei costi relativi alle spese di assicurazioni eseguiti per l'esercizio successivo.

I ratei ed i risconti attivi derivano dalla necessità di iscrivere in bilancio i proventi di competenza dell'esercizio, ma esigibili nell'esercizio successivo, e di rilevare i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nel seguente esercizio.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il capitale sociale, ammontante a € 207 per quote sociali ed € 53.500 da quote associative.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Informativa in merito alla natura fiscale delle riserve al 31/12/2019

Riclassificazione fiscale delle voci del patrimonio netto

DESCRIZIONE	Totale	di cui per riserve /versamenti di capitale (art. 47 co. 5 TUIR)	di cui per riserve di utili	di cui per riserve in sospensione d'imposta	di cui per riserve di utili in regime di trasparenza
Capitale sociale	207		207		
Versamenti in conto capitale	53.500		53.500		
Utili (perdite) portati a nuovo	399.249		399.249		

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a € 198.847 ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

Debiti

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Debiti verso terzi

I debiti di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi. Debiti v/Erario € 16.855 - Debiti v/Inps € 24.857 - Debiti v/personale € 17.198 - Debiti v/Fornitori € 412.330.

Mutui e finanziamenti a lungo termine

I mutui a lungo termine sono iscritti al valore nominale che corrisponde al valore di presumibile estinzione si riferiscono all'acquisto ed all'installazione di un impianto fotovoltaico ammontante ad € 375.191.

Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei passivi vengono iscritti in bilancio per rispettare l'esigenza di rilevare i costi di competenza dell'esercizio in chiusura, esigibili nell'esercizio successivo, e si riferiscono ai rimborsi spese dei volontari ammontanti ad € 40.805.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

I proventi per le prestazioni di servizi istituzionali sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura ammontanti ad € 2.359.887 ed € 54.988 per proventi da energia dell'impianto fotovoltaico.

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Altri ricavi e proventi" nella tabella che segue:

Costi della produzione

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Oneri diversi di gestione" nella tabella che segue:

Dettaglio voce B14 - Oneri diversi di gestione

DESCRIZIONE	31/12/2019	31/12/2018
Perdite su crediti	0	8.248
Omaggi e spese di rappresentanza	1.397	0
Oneri e spese varie	12	3
Altri costi diversi	60.385	69.262
TOTALE	**61.794**	**77.513**

Proventi e oneri finanziari

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Gli interessi passivi dell'esercizio ammontano a € 8.864.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c.; a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i proventi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno della voce A5.

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i costi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno delle voci B14 e, per quanto riguarda le imposte di esercizi precedenti, I20.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'illustrazione della situazione dell'Associazione fa riferimento ai fatti di rilievo intervenuti, posteriormente alla chiusura dell'esercizio, sino alla data odierna.

L'obiettivo è quello di poter fornire un servizio sempre all'altezza delle nostre tradizioni, nonostante l'aumento del numero degli impegni lavorativi assunti.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato dell'esercizio

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Associazione chiuso al 31/12/2019, composto dai seguenti prospetti:

- Stato Patrimoniale;

- Conto Economico;

- Nota integrativa

Per quanto concerne la destinazione dell'utile dell'esercizio, ammontante come già specificato a € 655, in considerazione della esigua somma si propone la seguente destinazione: accantonamento ad avanzo di esercizio precedente.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

L'organo amministrativo.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Firmato PALMA ANTONIO